

Strategie di miglioramento e potenziamento dell'assistenza offerta al malato oncologico polmonare pre- e post-chirurgico.

Negli ultimi anni si è verificato un notevole incremento delle patologie oncologiche sia in incidenza che in prevalenza e, di conseguenza, anche l'accesso al DH oncologico del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP).

Da qui è nata la preoccupazione di garantire al paziente oncologico il mantenimento di una buona qualità di vita durante il suo percorso clinico-terapeutico.

L'obiettivo di questo progetto è quello di migliorare la qualità dell'assistenza dei pazienti oncologici, sottoposti a terapia medica, attraverso il potenziamento dell'offerta assistenziale, intervenendo sia garantendo assistenza medica continuativa per problematiche che intercorrono nella storia naturale della malattia oncologica, che sulla sfera psicopatologica dei pazienti, sfera spesso coinvolta in maniera importante nella quotidianità dei malati e che condiziona la risposta alle terapie somministrate.

I destinatari del progetto saranno tutti i pazienti affetti da neoplasia polmonare, pleurica o mediastinica sottoposti a terapia medica (chemioterapia e/o target therapy) e i pazienti in follow-up clinico.

L'approccio utilizzato sarà quello multidisciplinare, ovvero sarà previsto il coinvolgimento di personale medico e para-medico afferente a diverse branche specialistiche/Unità Operative.

Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (definizione del 1946) il concetto di salute non corrisponde solo all'assenza di malattia o infermità, bensì ad una più completa situazione di benessere percepito sia da un punto di vista fisico, psicologico, emotivo e sociale. In sintesi è una percezione soggettiva che ogni individuo ha in relazione alle esperienze trascorse, alle aspettative e prospettive per il futuro; per questo motivo è più preciso parlare di qualità della vita connessa alla salute. Il mantenimento di uno stato di benessere deve essere, quindi, parte integrante della cura del malato. L'obiettivo fondamentale di questo progetto sarà, pertanto, quello di intervenire sul "come" sarà la vita del malato e non soltanto "quanto" sopravvivrà alla sua malattia.

Inoltre, attraverso l'attuazione di questo progetto multidisciplinare si stima di poter incrementare il numero dei trial clinici attivati presso il DH oncologico dipartimentale con l'obiettivo di incrementare, di conseguenza, anche il numero dei malati oncologico-polmonari pre- e post-chirurgici che possono accedere ai trattamenti personalizzati con terapie sperimentali nell'ottica di una riduzione dei costi farmacologici, di una più accurata gestione della farmacovigilanza e di un miglioramento della qualità di vita dei pazienti e della pratica clinica come parte integrante dell'assistenza sanitaria offerta al malato.